A Sassari l'attività di elemosina degli extracomunitari è tutt'altro che casuale (Un cittadino attento)

Date : 27 Marzo 2017



Da qualche mese, a **Sassari**, gira un pulmino nero, condotto da un extracomunitario di colore, che distribuisce per le vie della città i **'questuanti'** che vediamo quotidianamente nelle **strade cittadine**.

Ho visto lo stesso pulmino recuperare le persone (*in arrivo probabilmente del centro che si trova nell'ex Tribunale dei minori*) che aveva accompagnato davanti a negozi, centri commerciali, tabacchini, bar, market ecc. Insomma, **un'attività tutt'altro che casuale**, piuttosto ben organizzata. Ho visto questo piccolo bus (*dieci posti, non di più*), in diverse occasioni, quasi sempre mentre recuperava i *'lavoratori'*, un giorno in *corso Vico*, un giorno in *corso Trinità*, un giorno davanti alla *Chiesa di San Giuseppe*... Eppure, a **Sassari**, un **ordinanza del sindaco Sanna**, firmata a *giugno 2016*, avrebbe **vietato l'accattonaggio**. Ma, come sappiamo, costoro delle nostre leggi se ne fregano altamente e nessuno interviene.

Anzi, recentemente la *Polizia municipale* ha fatto qualche appostamento e bloccato un *nigeriano* che chiedeva l'elemosina nel *parcheggio Atp di via dei Mille*, accertando che guadagna **giornalmente tra i 45 ed i 60 euro**. Soldi che vengono cambiati in banconote nella stessa cassa dell'*Azienda trasporti pubblici*. Se moltiplichiamo un incasso medio (*52 euro*) per 30 giorni si ottiene lo **stipendio di un impiegato medio**, quello che deve pagarsi tutto: da tasse a luce, telefono, mutuo, scuola, pasto quotidiano per la famiglia, vestiti ecc... Cose che costoro, invece, hanno garantiti anche grazie alle tasse dell'ipotetico impiegato medio.

Un cittadino attento - Sassari

(admaioramedia.it)